

Protesta sulla via Emilia per ottenere la variante



La protesta del Comitato per la variante

CASTEL BOLOGNESE - L'inquinamento a Castel Bolognese non accenna a diminuire. La conferma è arrivata dall'Arpa. Il Comitato Circoliamo per Castello, che da anni si batte per la variante, ha indetto una nuova manifestazione di protesta lungo la via Emilia. Ben la nona in meno due anni. "Visto che il teatro di battaglia è proprio la Statale 9 la partenza del corteo è in Piazza Bernardi alle 16 - spiega il portavoce Lucio Sportelli -. In questa speciale occasione saremo accompagnati dagli amici della banda castellana. La manifestazione si svolgerà a piedi con qualsiasi tempo e in aggiunta, al termine, il Circolo Arci di Castel Bolognese offrirà a tutti i partecipanti il favoloso gnocco fritto".

"Chiediamo all'Anas - precisa il portavoce - che la variante per Castel Bolognese sia inserita al più presto nei loro piani e per riuscire a farci sentire rallenteremo il traffico proprio nel tratto più critico della strada di cui hanno la gestione e la responsabilità. Infatti l'asfalto della via Emilia nel tratto del centro storico è al limite del praticabile e su questo argomento è stato tirato in ballo anche il Prefetto di Ravenna. "Il trattamento che l'Anas sta riservando a Castel Bolognese e agli utilizzatori della statale nel nostro territorio comunale - dice ancora Sportelli - è scandaloso e indecente. Non c'è un altro Comune su tutta la via Emilia che sia tagliato esattamente a metà come lo è Castel Bolognese, rimasto l'unico e l'ultimo. Questo porta addirittura a una difficoltà di aggregazione nella stessa comunità. In pratica la via Emilia, con una mole simile di traffico funge da "muro" tra due parti di un unico paese. Aspettiamo tutti in piazza sabato pomeriggio per affermare il nostro diritto alla salute".